



**SOGGETTO RESPONSABILE PER IL RIENTRO NEL REGIME ORDINARIO
GIÀ COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA**

**Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
n° 1188 del 9 aprile 2026**

DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE n. 584 del 18 giugno 2026

Decreto di nomina dell'ing. Simone Zanini quale componente della struttura di cui all'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702/2008 s.m.i.

IL SOGGETTO RESPONSABILE

PREMESSO

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2025;

che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che *"restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702"*;

che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente disponeva che il Commissario delegato dovesse provvedere al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

che l'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008 prevedeva che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria Autovie Venete S.p.A. nonché di una struttura appositamente costituita, composta complessivamente da non più di sei unità di personale, anche con qualifica dirigenziale ed equiparata, appartenenti ad Amministrazioni statali ed Enti pubblici territoriali e non territoriali, nonché a società con prevalente capitale di titolarità dello Stato e delle Regioni;

che l'art. 1, comma 2, del D.P.C.M. del 3 marzo 2014 ha disposto la cessazione delle funzioni del Comitato Tecnico Scientifico previsto dal comma 4 dell'art. 2 della OPCM n. 3702/2008 alla data del 31 dicembre 2014;



**SOGGETTO RESPONSABILE PER IL RIENTRO NEL REGIME ORDINARIO
GIÀ COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA**
**Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
n° 1188 del 9 aprile 2026**

che il Commissario delegato ha provveduto alla nomina dei componenti della struttura di cui all'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008, con Decreto n. 304 del 15 aprile 2016 affidando alla struttura così costituita, in particolare, i compiti e le funzioni che la stessa OPCM n. 3702/2008, prima dell'emanazione del D.P.C.M. del 3 marzo 2014, affidava al Comitato Tecnico Scientifico;

che i componenti della struttura sono stati individuati sulla base delle loro competenze tecniche ritenute adeguate a svolgere i compiti in precedenza attribuiti al Comitato Tecnico Scientifico;

che il comma 2 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008 autorizzava il Commissario delegato a corrispondere ai componenti della struttura, come individuati al comma 1, un compenso non superiore al 20% del trattamento economico mensile in godimento, ovvero, qualora si tratti di personale con qualifica dirigenziale ed equiparata, un compenso non superiore al 30% del trattamento economico in godimento;

che il Commissario delegato con Decreto n. 304 del 15 aprile 2016 ha pertanto determinato anche i compensi da corrispondere ai componenti della struttura di cui all'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008;

che il Commissario delegato con Decreto n. 322 del 27 febbraio 2017, in ragione delle attività collegiali svolte dalla struttura, che comportano le medesime responsabilità per tutti i componenti, ha provveduto a rideterminare i compensi da corrispondere ai componenti con qualifica non dirigenziale al fine di uniformare tra loro i compensi già assegnati ai componenti della struttura con il Decreto del Commissario Delegato n. 304 del 15 aprile 2016;

che il Commissario delegato con Decreto n. 373 del 12 luglio 2018, ha nominato, su indicazione della Regione del Veneto, l'arch. Rita Anna Puglielli componente della struttura in sostituzione dell'arch. Vincenzo Fabris, determinandone anche il compenso;

che il comma 16 dell'art. 1 del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, convertito con la legge 27 febbraio 2026, n. 26, dispone che in relazione allo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse – Gorizia, si provvede, in deroga all'articolo 6-ter, commi 1 e 2, del decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 131, mediante una o più ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile da adottare ai sensi dell'articolo 26 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, al fine di consentire l'approvazione dei progetti esecutivi e il completamento delle attività e delle funzioni ancora in corso di definizione già avviate dal Commissario delegato nominato ai sensi dell'articolo 1 dell'OPCM n. 3702/2008;

che, in attuazione a quanto disposto dal comma 16 di cui al punto precedente, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha emanato il 9 aprile 2026 l'Ordinanza n. 1188, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 18 aprile 2026 Serie Generale n. 90;

che il comma 1 dell'Ordinanza n. 1188 del 9 aprile 2026 individua quale soggetto responsabile per il rientro all'ordinario il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, già Commissario delegato per l'emergenza dell'autostrada A4 nominato con OPCM n. 3702/2008, ed attribuisce a tale



**SOGGETTO RESPONSABILE PER IL RIENTRO NEL REGIME ORDINARIO
GIÀ COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA**
**Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
n° 1188 del 9 aprile 2026**

soggetto il compito di provvedere fino al 31 marzo 2027 al completamento delle attività e delle funzioni ancora in corso, dal medesimo avviate in relazione allo stato di emergenza;

che il comma 4 dell'Ordinanza n. 1188 del 9 aprile 2026 prevede che il Soggetto responsabile si avvale dei Soggetti attuatori già nominati ai sensi dell'articolo 1, comma 3 dell'OPCM n. 3702/2008, della struttura costituita ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della citata dell'OPCM n. 3702/2008, nonché di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. e di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. per le opere di rispettiva competenza;

che il Soggetto responsabile del rientro nell'ordinario con decreto n. 581 del 27 aprile 2026 ha confermato i decreti di nomina già disposti dal Commissario delegato, tra i quali il Decreto n. 304 del 15 aprile 2016, il Decreto n. 322 del 27 febbraio 2017 e il Decreto n. 373 del 12 luglio 2018 relativi ai componenti della struttura;

che il responsabile della struttura costituita ai sensi dell'articolo 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008 ha richiesto con nota prot. U/1009 dd. 21.04.2026 la proroga del comando parziale dell'arch. Puglielli, che era scaduto il 31 dicembre 2025 in virtù di quanto disposto dalla Regione del Veneto con atto prot. n. 11381 dd. 10.01.2025;

che la Regione del Veneto con nota assunta al prot. E/1436 del 28 maggio 2026 ha comunicato che a decorrere dal 1° luglio 2026 l'arch. Puglielli cesserà dal servizio presso la Regione per collocamento in quiescenza;

che la Regione del Veneto con la medesima nota assunta al prot. E/1436 del 28 maggio 2026 ha comunicato il nominativo dell'ing. Simone Zanini, direttore dell'Unità Organizzativa Autostrade e Infrastrutture della Direzione infrastrutture e trasporti della Regione del Veneto, quale componente della struttura in sostituzione dell'arch. Puglielli;

che per poter procedere al completamento delle attività e delle funzioni già avviate dal Commissario delegato ed ancora in corso di definizione, come disposto dal comma 1 dell'Ordinanza n. 1188 del 9 aprile 2026, è necessario mantenere la piena operatività dell'organizzazione già predisposta dal Commissario delegato ed incaricata di condurre tali attività e funzioni, ivi inclusa la struttura di cui all'articolo 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008;

che il coordinatore della struttura di cui all'articolo 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, ing. Paolo Perco, con nota prot. NI/46 del 17 giugno 2026 ha formulato il proprio parere positivo sulla nomina dell'ing. Zanini

che il curriculum vitae e la dichiarazione sull'assenza di cause di conflitto di interessi dell'ing. Simone Zanini sono allegati alla medesima nota prot. NI/46 del 17 giugno 2026;

che all'ing. Zanini va corrisposto un compenso in linea con quello degli altri componenti della struttura, in conformità a quanto già disposto dal Commissario delegato con il Decreto n. 322 del 27 febbraio 2017;

che, in ragione del trattamento economico mensile in godimento dell'ing. Zanini, appare congrua la determinazione del compenso quale componente della struttura nella misura percentuale pari al 12,5%



**SOGGETTO RESPONSABILE PER IL RIENTRO NEL REGIME ORDINARIO
GIÀ COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA**
**Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
n° 1188 del 9 aprile 2026**

del trattamento suddetto;

che i compensi da corrispondere ai componenti della struttura sono compresi nelle spese generali dei quadri economici degli interventi di competenza del Commissario delegato, previsti dall'art. 1, comma 1, lett. a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, e sono quindi a carico di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. in conformità a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 1188 del 9 aprile 2026;

tutto ciò premesso il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, già Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante l'autostrada A4 (tratto Venezia – Trieste) ed il raccordo Villesse – Gorizia, in qualità di Soggetto Responsabile per il rientro nel regime ordinario,

DECRETA

di nominare, con effetto dalla data del presente Decreto, componente della struttura di cui all'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008, per le motivazioni sopra esposte, l'ing. Simone Zanini, al quale è corrisposto un compenso onnicomprensivo pari al 12,5% del trattamento mensile in godimento per l'attività resa a tempo parziale in ragione di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO RESPONSABILE

dott. Massimiliano Fedriga